

LUMEZZANE Allenatore NICOLA

Inizio ore 14.30

Allenatore PAGLIARI

FOLIGNO Arbitro ADDUCI di Paola

PIACENZA Allenatore MONACO

Inizio ore 14.30

Allenatore REMONDINA

FERALPISALÒ Arbitro BRASI di Seregno

LegaPro 1 Il Lume cerca i tre punti per non vivacchiare

Oggi al Comunale il Foligno penultimo Nicola: «Stiamo bene, ma voglio attenzione»

LUMEZZANE Fallita domenica scorsa l'occasione di rientrare a pieno titolo nel discorso play off, il Lumezzane ci riprova oggi pomeriggio approfittando di un nuovo turno casalingo (gioca di sabato tutta la LegaPro 1) e di un avversario, il Foligno, che naviga nei bassifondi della classifica, penultimo davanti al solo Pavia.

È un'altra delle chance che restano al Lumezzane per rendere più appassionante un finale di stagione che altrimenti rischia di diventare monotono e senza un vero obiettivo da perseguire. Vittoria cercansi, insomma, al cospetto di un Foligno già battuto in trasferta all'andata e che in campionato ha perso finora ben 14 partite.

«Ma a questo punto della stagione - osserva mister Nicola - ogni squadra che si affronta dà il massimo, per un motivo o per l'altro. Per quel che ho visto dai match precedenti, mi aspetto da parte degli umbri una condotta di gara prudente, ma anche ripartenze veloci che possono mettere in difficoltà. Il pareggio con la Spal? Anche a distanza di una settimana confermo che abbiamo giocato meglio che a Pisa, solo che là eravamo riusciti a sfruttare al massimo gli episodi. Ma dei passi avanti sul piano del gioco ci sono stati e mi aspetto di vedere un'ulteriore crescita quest'oggi».

Pur con qualche problema di troppo in difesa, dove la coperta rischia di diventare eccessivamente corta con le squalifiche per un turno di Pini per somma di ammonizioni e di Diana per l'espulsione con la Spal. Per l'ex rondinella e tutta la squadra un bel sospiro di sollievo perché si temeva anche qualcosa di più; fortunatamente l'arbitro ha interpretato con correttezza l'episodio rilevando il comportamento aggressivo di Diana, ma penalizzando giustamente di più la reazione scomposta di Marchini, al quale sono stati inflitti tre turni. Alle squalifiche dei due esterni di difesa si aggiungono i problemi fisici di Luciani e Malagò. Per il primo si tratta di ammortizzare gli effetti della contusione alla spalla rimediata domenica, mentre il capitano potrebbe essere disponibile, ma non ancora al meglio della condizione. Possibile alternativa il neo acquisto Djengoue, mentre gli unici altri due difensori perfettamente a posto sono Guagnetti e Giosa.

In compenso Nicola può contare su diverse opzioni a centrocampo, con Finazzi al rientro dalla squalifica e Fondi (l'ex di turno) che sta attraversando un buon momento di forma, ed in attacco, con Baraye che potrebbe tornare a vestire i panni del trequartista.

Sergio Cassamali



Malagò torna titolare, ma da esterno sinistro

LEGAPRO1 - gir. A

24ª GIORNATA (25/02) h. 14.30

Carpi-Avellino	
Como-Pisa	
Foggia-Tritium	
Lumezzane-Foligno	
Monza-Viareggio	
Pavia-Spal	
Pro Vercelli-Reggiana	
Sorrento-Benevento	
Ternana-Taranto	

CLASSIFICA	PT	G
Ternana	51	23
Taranto (-3)	46	23
Carpi	41	23
Pro Vercelli	40	22
Sorrento (-2)	39	23
Benevento (-2)	35	23
Lumezzane	32	23
Avellino	31	22
Tritium	30	23
Como (-2)	30	22
Foggia (-2)	30	23
Reggiana (-2)	27	23
Pisa	27	23
Monza	21	23
Spal (-4)	19	22
Viareggio (-1)	15	23
Foligno (-4)	13	23
Pavia	11	23

IL PUNTO



GIRONE A: SFIDA AL VERTICE

È l'ora della gara che nel giorno A di LegaPro 1 potrebbe decidere la promozione diretta in serie B. Sono previsti oltre dodicimila spettatori al Liberati, dove la Ternana capolista riceve il Taranto, il più immediato inseguitore. Ma fra le due squadre ci sono cinque punti, che potrebbero anche aumentare perché il Taranto è stato già deferito per problemi di natura economica, ma anche se ciò non avvenisse, in caso di successo dei rossoverdi umbri il margine tra le due salirebbe comunque ad otto punti, in pratica nove, perché in caso di arrivo alla pari valgono i risultati degli scontri diretti. E sarebbero due vittorie della Ternana. Nella quale, tra l'altro, gioca l'ex difensore del Lumezzane Fabio Pisacane, nella foto.

È un turno non così fondamentale, ma comunque di rilievo, anche nel girone B, con il Trapani capolista che lunedì sera sarà impegnato a Cremona ed il Pergocrema che invece oggi ospita il Siracusa, secondo. E non dimentichiamoci, classifica alla mano, nè di Südtirol-Barletta nè di Spezia-Virtus Lanciano, delicate sfide da play off.

FeralpiSalò Vittoria: un imperativo nella sfida salvezza

Il Piacenza ha perso i pezzi più pregiati Remondina schiera l'undici titolare



Remondina, mister della FeralpiSalò

LEGAPRO1 - gir. B

24ª GIORNATA (25/02) h. 14.30

Andria-Carrarese	
Bassano-Portogruaro	
Cremonese-Trapani	lunedì, 20.30
Latina-Prato	0-1
Piacenza-FeralpiSalò	
Siracusa-Pergocrema	
Spezia-V. Lanciano	
Südtirol-Barletta	
Triestina-Frosinone	

CLASSIFICA	PT	G
Trapani	46	23
Siracusa (-5)	40	23
Portogruaro	35	23
Barletta	35	23
Cremonese (-6)	35	23
Spezia	35	23
Pergocrema (-2)	35	23
Carrarese	34	22
V. Lanciano (-1)	33	22
Südtirol	32	23
Prato	28	24
Triestina	27	23
Frosinone	24	22
Latina	23	24
Andria	21	23
Piacenza (-6)	20	22
Bassano	19	23
FeralpiSalò	17	23

SALÒ Tre settimane per salire sul treno della salvezza. Inizia con la sfida di Piacenza (oggi, ore 14.30) la fase decisiva per il campionato della FeralpiSalò, che sta lottando per rimanere in LegaPro 1. Al Garilli i gardesani cercano una vittoria per uscire dal tunnel: nelle ultime cinque gare la formazione di Remondina ha perso quattro volte ed ha ottenuto un pareggio, 0-0 con il Portogruaro. Urge quindi un cambiamento di rotta, perché proseguendo su questa strada, la salvezza appare un miraggio. Vincere oggi varrebbe doppio: la Feralpi raggiungerebbe gli emiliani a quota 20 e si presenterebbe con il morale alle stelle in vista degli altri due scontri diretti, con Latina e Bassano. In caso di sconfitta gli emiliani di Monaco sprofonderebbero in classifica, anche perché nelle prossime settimane i biancorossi verranno penalizzati di altri punti per il mancato pagamento di stipendi e contributi di ottobre, novembre e dicembre.

È anche per questo motivo che il Piacenza che giocherà oggi sarà completamente diverso rispetto a quello affrontato un girone fa da Cortellini e compagni (finì 1-0 in favore degli ospiti): nel mercato di gennaio se ne sono andati i pezzi grossi (tra i quali Guzman, Calderoni e Parola) e sono arrivati parecchi giovani. Ragazzi che però hanno tanta voglia di fare e non hanno intenzione di farsi superare dalla Feralpi.

«Non sarà per niente facile - ha commentato Remondina -, affrontiamo una squadra rapida e aggressiva». Il tecnico di Trenzano torna a Piacenza da ex: «Ho guidato la squadra per quattro mesi in serie B nel 2007/'08. Era un periodo difficile, perché erano stati ceduti i giocatori migliori. Ero convinto della salvezza, ma dopo una sconfitta con il Pisa fui esonerato».

La Feralpi ha sfruttato il turno di riposo per ricaricare le pile, cercando allo stesso tempo di cancellare la brutta sconfitta con il Pergocrema: «Mi auguro che sia così - commenta il direttore sportivo Eugenio Olli -, spero che in queste due settimane i ragazzi abbiano capito i propri errori. Se giochiamo come contro il Pergocrema, siamo spacciati. Basta nascondersi dietro un dito: dobbiamo vincere e basta. L'obiettivo? Sette punti in tre gare». Per la sfida di oggi Remondina ha scelto di tornare alla formazione tipo, con Defendi al centro dell'attacco. Leonarduzzi e Blanchard sono entrambi febbricitanti e solo il primo partirà dal primo minuto. A centrocampo Castagnetti, Muwana e Drascek sono in vantaggio su Fusari e Sella per le tre maglie da titolare.

Enrico Passerini